

SALVATORI VINCENZO

Commercialista/Consulente del Lavoro

Ordine Dottori Commercialisti E.C. di Tivoli

nr. Iscrizione Sez. A nr. AA0409

Ordine Consulenti del Lavoro di Viterbo

nr. Iscrizione 239

Studio -Campagnano (RM) Via G.Pascoli, 11

Legge di bilancio 2025: novità in vigore dal 01/01/2025

- **Irpef a tre aliquote**

La Legge di bilancio conferma e rende strutturale la revisione delle **aliquote IRPEF a tre scaglioni**, già introdotta per il 2024, che prevede l'accorpamento dei primi due scaglioni di reddito:

- aliquota 23% sugli imponibili fino a 28.000 euro lordi (anziché fino a 15.000 euro)
- aliquota 35% oltre 28.000 euro e fino a 50.000
- aliquota 43% oltre 50.000 euro

- **Bonus edilizi e detrazioni IRPEF**

La manovra introduce un **limite massimo alle detrazioni fiscali per i contribuenti con redditi superiori ai 75.000 euro** (nulla cambia per i soggetti con reddito complessivo inferiore ai 75.000 euro) garantendo però maggiori agevolazioni alle famiglie con più di due figli a carico e/o con figli disabili.

Le spese sanitarie e quelle relative ai **mutui** contratti fino al 31 dicembre 2024 sono **escluse dal tetto** della revisione delle detrazioni.

La detrazione potrà arrivare fino a un massimo di 14.000 euro nella fascia di reddito tra 75.000 e 100.000 euro, mentre per la fascia di reddito tra 100.000 e 120.000 la detrazione massima sarà di 8.000 euro.

È inoltre previsto lo **stop alle detrazioni per i figli oltre i 30 anni**, con l'eccezione dei figli disabili, per i quali le detrazioni continuano a essere garantite senza limiti di età e l'abolizione della **detrazione per altri familiari** a carico diversi dagli ascendenti conviventi

Confermata la proroga nel 2025 del **bonus ristrutturazioni** nella seguente misura:

Unità immobiliari **adibite ad abitazione principale** e tetto massima spesa 96.000 euro:

- 50% per le spese sostenute nel 2025
- 36% per le spese sostenute nel 2026 e 2027

Unità immobiliari **diverse dall'abitazione principale** e tetto massima spesa 96.000 euro:

- 36% per le spese sostenute nel 2025
- 30% per le spese sostenute nel 2026 e 2027

- **Misure per le imprese**

Solo per il 2025 viene prevista la **riduzione dell'aliquota IRES** dal 24% al 20% Ires per le imprese che rispettano le seguenti condizioni:

- Destinazione a riserva di una quota minima dell'80% degli utili dell'esercizio 2024
- Investimento di una quota di tali utili accantonati (di ammontare comunque non inferiore a 20.000 euro) nell'acquisto, anche mediante leasing, di nuovi beni strumentali 4.0 e 5.0

- Effettuazione di nuove assunzioni di dipendenti a tempo indeterminato, con incremento occupazionale

Chi si iscriverà per la prima volta nel 2025 alla gestione Artigiani e Commercianti avrà la possibilità di chiedere:

- una riduzione transitoria della contribuzione,
- nella misura del cinquanta per cento
- della durata di trentasei mesi.

Per favorire gli **investimenti privati** per il 2025 vengono stanziati 1,6 miliardi di euro destinati a finanziare un **credito di imposta** per le imprese che effettuano l'acquisizione dei **beni strumentali** destinati a strutture produttive ubicate nel Mezzogiorno.

Vengono incrementate le risorse della c.d. **Nuova Sabatini**, l'agevolazione che abbatta il costo dei finanziamenti per i macchinari, e stanziare risorse per agevolare gli investimenti nel **comparto turistico**.

Inoltre, per favorire la quotazione delle piccole e medie imprese su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione di uno Stato membro dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, viene prorogato per tre anni il **credito d'imposta del 50%** delle spese di consulenza sostenute.

Quanto agli **investimenti pubblici** vengono stanziare risorse per assicurare che, nel periodo successivo all'utilizzo delle risorse del Pnrr e del Fondo Sviluppo e Coesione per il biennio 2025-2026, l'andamento della spesa per tali stanziamenti sia coerente con i requisiti della nuova governance europea. Previsto, in particolare, il **potenziamento degli investimenti nel settore della difesa**, per lo **sviluppo infrastrutturale** del Paese e per il potenziamento degli interventi di **ristrutturazione edilizia** e di **ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico**.

La legge di bilancio 2025 prevede un rafforzamento dei controlli sull'utilizzo dei fondi statali.

- **Banche**

Per il finanziamento degli interventi della manovra di bilancio 2025 è previsto anche il contributo del settore finanziario e assicurativo.

Con riferimento al settore assicurativo, si modifica il regime di versamento dell'imposta di bollo sulle comunicazioni finanziarie relative ai contratti di assicurazione sulla vita con contenuto finanziario, che dovrà essere effettuato annualmente e non più in un'unica soluzione alla scadenza del contratto

Altre novità in sintesi

- **eliminata la possibilità di fruire di incentivi fiscali per l'acquisto e l'installazione delle caldaie a gas.** La prima bozza della legge prevedeva una eliminazione graduale dei bonus fiscali per le caldaie a combustibile fossile e per il 2025 eliminava l'incentivo solo per l'installazione. Con l'emendamento approvato si recepisce quanto previsto dalla direttiva Case green eliminando del tutto i benefici fiscali per queste caldaie
- **si prevede l'aumento dal 25 al 30% del limite di detassazione per le mance del personale di bar e ristoranti** e aumenta la soglia di reddito al di sotto della quale la detassazione si applica: si passa da 50 mila e 70 mila euro
- **sulla flat tax** il tetto massimo per la permanenza rimane fissato a 85.000 euro, ma il regime forfettario **sarà consentito** a chi ha redditi da lavoro o da pensione fino a 35.000 euro oggi 30.000 (incremento per il solo anno 2025)
- **bonus elettrodomestici**, che non deve essere confuso con il bonus mobili legato alla ristrutturazione della casa (prorogato per il 2025). Con il bonus elettrodomestici si potrà

coprire il 30% del costo dell'acquisto dell'elettrodomestico con un limite massimo di 100 euro a famiglia, elevato a 200 euro se il nucleo familiare ha un isee inferiore a 25.000 euro.

- **web tax** anche nel 2025 applicata solo alle imprese con fatturato globale non inferiore a 750 milioni di euro.
- **la dotazione della ZES Unica** passa a 2,2 miliardi di euro e il Piano Transizione 5.0 sarà rafforzato con un'aliquota superiore per il credito di imposta per gli investimenti superiori a 10 milioni e per quelli per il fotovoltaico.
- riaperte **le agevolazioni per l'assegnazione e la cessione di beni ai soci**, per la trasformazione in società semplice e per l'estromissione dell'immobile dell'imprenditore individuale,
- modifica, da un anno a due anni, del termine per la **vendita della ex prima casa** che consente di non perdere l'agevolazione prima casa.
- Viene elevato a 1.000 euro il limite massimo delle spese sostenute per la **frequenza scolastica dei figli** con detrazione Irpef del 19%
- obbligo di **tracciabilità delle spese di trasferta** (alberghiere, somministrazione alimenti e bevande, viaggio e trasporto mediante taxi o noleggio con conducente) e delle spese di **rappresentanza e per omaggi** per le imprese ai fini della deducibilità dal reddito
- Bonus **nuove nascite** pari a 1.000 euro una tantum per i figli nati o adottati dal 01/01/2025

Restiamo a disposizione per qualunque chiarimento in merito.